



Armi autonome – l'ultimo bastione dell'élite finanziaria globale deve cadere!



In base alla statistica ufficiale dell'esercito statunitense, attualmente muoiono più soldati americani per suicidio che per azione nemica. L'uomo non è una "macchina assassina" – ma i sistemi di armi autonome sì. L'intelligenza artificiale uccide senza rimorsi di coscienza. Questo fatto rende tale tecnologia sempre più attraente per i guerrafondai globali? Gli attivisti della pace gridano allarme.

Le armi autonome decidono e agiscono in modo indipendente con l'aiuto dell'intelligenza artificiale, senza influsso umano. Certo, attualmente sono ancora in fase di sviluppo, ma tengono già la comunità mondiale col fiato sospeso. Di cosa si tratta esattamente e qual'è il problema?

Le armi autonome, chiamate anche robot killer, sono considerate la "terza rivoluzione nella gestione bellica". Proprio come in passato l'invenzione della polvere da sparo e delle armi nucleari, anche i sistemi di armi autonome cambiano radicalmente la strategia di guerra. Le armi autonome sono sistemi che agiscono da soli. Sono programmate così da identificare e attaccare obiettivi con l'aiuto dell'intelligenza artificiale e senza il controllo umano. Possono essere droni, navi, carri armati, lanciarazzi, robot e altre armi, tutte senza uomini a bordo. Sistemi di armi completamente autonomi con intelligenza artificiale adattiva non sono ancora ufficialmente parte integrante degli eserciti di questo mondo.

Dal 2014, le Nazioni Unite tengono convegni a Ginevra in cui 75 nazioni negoziano sul divieto di sistemi di armi autonome letali per regolamentare i robot killer. Un accordo comune non è realistico perché alcuni Stati perseguono i propri interessi. Stando a quanto dicono degli attivisti per la pace, 26 stati sono favorevoli al divieto di tali armi, tra cui l'Austria e tutti i paesi in via di sviluppo. La Cina si è espressa a favore del divieto di utilizzo. Gli Stati Uniti sono totalmente contrari alle restrizioni allo sviluppo. Anche in Germania ci sono aziende che sono coinvolte in questo sviluppo e quindi alimentano ulteriormente la corsa internazionale agli armamenti.

Ma perché le armi autonome sono così richieste, ad esempio dall'esercito statunitense? Una risposta chiara a questa domanda la si trova dando uno sguardo al rapido aumento del tasso di suicidi e alla devastante condizione psicologica dei soldati statunitensi: secondo le statistiche ufficiali dell'esercito americano, attualmente muoiono più soldati americani per suicidio che per azione nemica. Difficilmente s'identificano con le cosiddette guerre "umanitarie", che in realtà non sono altro che guerre strategiche di aggressione, e soffrono a vita di conflitti di coscienza a causa della guerra crudele, anche contro la popolazione civile. Ci sono veterani di guerra che restituiscono in massa i loro ordini al merito perché si vergognano degli atti di guerra e mostrano profondo pentimento. Anche i piloti di droni, che uccidono dalle loro scrivanie come in un gioco per computer e tendono ad avere meno compassione a causa della distanza dal campo di battaglia, sono "a pezzi" dopo pochi anni.

Decenni di studi psicologici hanno inoltre mostrato che la maggior parte dei soldati in combattimento non sparano ai soldati nemici, ma li mancano appositamente.

Questo palesa che l'uomo in fondo nel suo animo non è una "macchina da guerra". I movimenti pacifisti e le dimostrazioni in tutto il mondo sottolineano questo fatto. Per i guerrafondai ossessionati dal potere e per i burattinai globali dietro di loro, ci vogliono sistemi d'arma autonomi, cioè robot killer, che funzionino perfettamente e senza compromessi – senza mettere in discussione, senza compassione, senza coscienza, non per ultimo come protezione contro masse di persone arrabbiate. Infatti sempre più persone afferrano i nessi globali e non sono più disposte a farsi sfruttare e strumentalizzare. L'umanità non accetterà a lungo andare che il controllo dell'intero sistema monetario, di tutti i governi, dei paesi e delle loro risorse sia nelle mani di poche famiglie.

Ogni tipo di attivisti per la pace di ogni nazionalità danno quindi l'allarme: lo sviluppo di sistemi d'arma autonomi dev'essere vietato in tutto il mondo. Più di 2.500 ricercatori e 176 organizzazioni nel campo dell'Intelligenza Artificiale hanno già firmato un impegno volontario a non condurre ricerche su sistemi d'armi autonomi letali. Con la loro firma i partecipanti s'impegnano "a non sostenere, né a contribuire allo sviluppo, alla produzione, al commercio o all'uso di armi letali autonome". Ma mancano molti nomi grandi. Né Google, né Alphabet, la Holding di Google, hanno firmato l'impegno volontario; anche la Boston Dynamics – produttore di famosi modelli di robot – non è ancora sulla lista. Manca anche la presenza di gruppi pertinenti del settore degli armamenti. L'obiettivo degli attivisti è quindi quello di avere un effetto che vada ben oltre la cerchia dei firmatari, attirando l'attenzione dell'opinione pubblica sui pericoli delle armi autonome.

Un cortometraggio intitolato "Slaughterbots", in italiano "robot da macello" mostra quanto siano devastanti effettivamente le armi autonome già in azione. L'istituto statunitense "Future of Life" (FLI), che si è posto lo scopo di minimizzare i rischi esistenziali per l'umanità, ha pubblicato il video il 12 novembre 2017. Milioni di persone lo hanno cliccato in poche settimane. Questo dà in forma fittizia una previsione deterrente su come, ad esempio, i critici di sistema o gruppi etnici indesiderati possano essere liquidati in un batter d'occhio. Conclusione: Fermate questa tecnologia!

Eccovi alcuni estratti dal video:

L'anno scorso i piloti dei nostri clienti hanno effettuato quasi 3.000 scatti di precisione e di questo siamo estremamente orgogliosi. Ti permette di separare i cattivi dai buoni. È una gran cosa. Ma abbiamo qualcosa di molto più grande. I tuoi figli probabilmente ne hanno uno di quelli, vero? Non proprio.

Pilota bastardo? No. Questa capacità è unicamente IA, Intelligenza Artificiale. Voli da solo. Il suo processore può reagire cento volte più velocemente che un essere umano. Il movimento stocastico è in modalità anti-cecchino. Proprio come qualsiasi altro dispositivo mobile oggi, ha telecamere e sensori. E proprio come nei telefonini e nelle applicazioni dei social media, anche il suo riconoscimento facciale funziona. Ci sono dentro tre grammi di carica cava. Ed è così che funziona.

Hai visto che cosa? Questo piccolo colpo è sufficiente per penetrare il cranio e distruggere tutto ciò che si trova dietro di esso. Si dice sempre che non sono le armi, ma le persone a

uccidere. Beh, di fatto non lo fanno. Diventano emotive, disobbediscono agli ordini, mancano apposta i bersagli. Qui vediamo quindi come decidono le armi. Ora, fidati – erano tutti cattivi. Si trattava di un attacco aereo di precisione chirurgica. Si tratta di uno dei prodotti della gamma completa.

Programmati come uno sciame, questi così possono infiltrarsi in edifici, automobili e treni, schivare persone e proiettili, e superare quasi ogni contromisura. Sono inarrestabili. Beh, ho detto che è una gran cosa. Perché? Perché pensiamo in grande. Guarda, con un contratto da 25 milioni di dollari ti compri questo. Abbastanza per uccidere mezza città, la metà cattiva. Il nucleare è acqua passata. Elimina il tuo nemico nella sua interezza – e questo praticamente senza rischi. Caratterizzalo, fai partire lo sciame e riposati. Tutto questo puoi averlo oggi.

Le armi stupide colpiscono dove le dirigi. Le armi intelligenti elaborano dati. Se riesci a trovare il tuo nemico con l'aiuto dei dati – anche con un hashtag – puoi colpire un'ideologia malvagia proprio dove inizia.

Questo cortometraggio è più che una semplice speculazione. Mostra i risultati dell'integrazione e miniaturizzazione delle tecnologie che abbiamo già. Sono Stuart Russell, professore di informatica a Berkeley. Lavoro sull'intelligenza artificiale (IA) da oltre 35 anni. Il suo potenziale per il bene dell'umanità è enorme, anche in difesa. Ma sarà devastante per la nostra sicurezza e libertà lasciare che le macchine decidano di uccidere persone. Migliaia di miei colleghi sono d'accordo su questo punto. Abbiamo ancora la possibilità d'impedire il futuro che avete appena visto, ma il lasso di tempo per poter agire si sta chiudendo in fretta!

di hm.

Fonti:

<http://www.killer-roboter-stoppen.de>
<https://www.sueddeutsche.de/digital/killerroboter-warum-autonome-waffen-wohl-nicht-verboden-werden-1.4108994>
<https://www.heise.de/newsticker/meldung/Autonome-Waffen-mit-KI-Auf-dem-Weg-zur-Schlachtfeld-Singularitaet-4027249.html>
<http://derwaechter.org/hochgeruestete-us-armee-zeigt-sich-voellig-wehrlos-gegen-neuen-feind>
<https://www.spektrum.de/news/tausende-ki-forscher-geloben-verzicht-auf-waffenentwicklung/1579178>
https://en.wikipedia.org/wiki/Future_of_Life_Institute
<https://en.wikipedia.org/wiki/Slaughterbots>
<https://derstandard.at/2000068137922/Slaughterbots-Kurzfilm-warnt-vor-autonomen-Killerrobotern>

Anche questo potrebbe interessarti:

#Consigliati - www.kla.tv/consigliati-it

Kla.TV – Le altre notizie ... libere – indipendenti – senza censura



- ciò che i media non dovrebbero tacere
- cose poco sentite, dal popolo, per il popolo
- informazioni immancabili in oltre 70 lingue www.kla.tv/it

Resta sintonizzato!

Abbonamento gratuito alla circolare con le ultime notizie: www.kla.tv/abo-it

Informazioni per la sicurezza:

Purtroppo le voci dissenzienti vengono censurate e soppresse sempre di più. Finché non riportiamo in linea con gli interessi e le ideologie della stampa del sistema, dobbiamo aspettarci che in ogni momento si cerchino pretesti per bloccare o danneggiare Kla.TV.

Quindi collegati oggi stesso nella nostra rete indipendente da internet!

Clicca qui: www.kla.tv/vernetzung&lang=it

Licenza:  *Licenza Creative Commons con attribuzione*

È benvenuta la distribuzione e la rielaborazione con attribuzione! Tuttavia, il materiale non può essere presentato fuori dal suo contesto. È vietato l'utilizzo senza autorizzazione per le istituzioni finanziate con denaro pubblico (Canone Televisivo in Italia, Serafe, GEZ, ecc.). Le violazioni possono essere perseguite penalmente.